Confagricoltura Padova

NORMATIVA NAZIONALE

ColtivaItalia è legge: oltre 1,1 miliardi per l'agricoltura

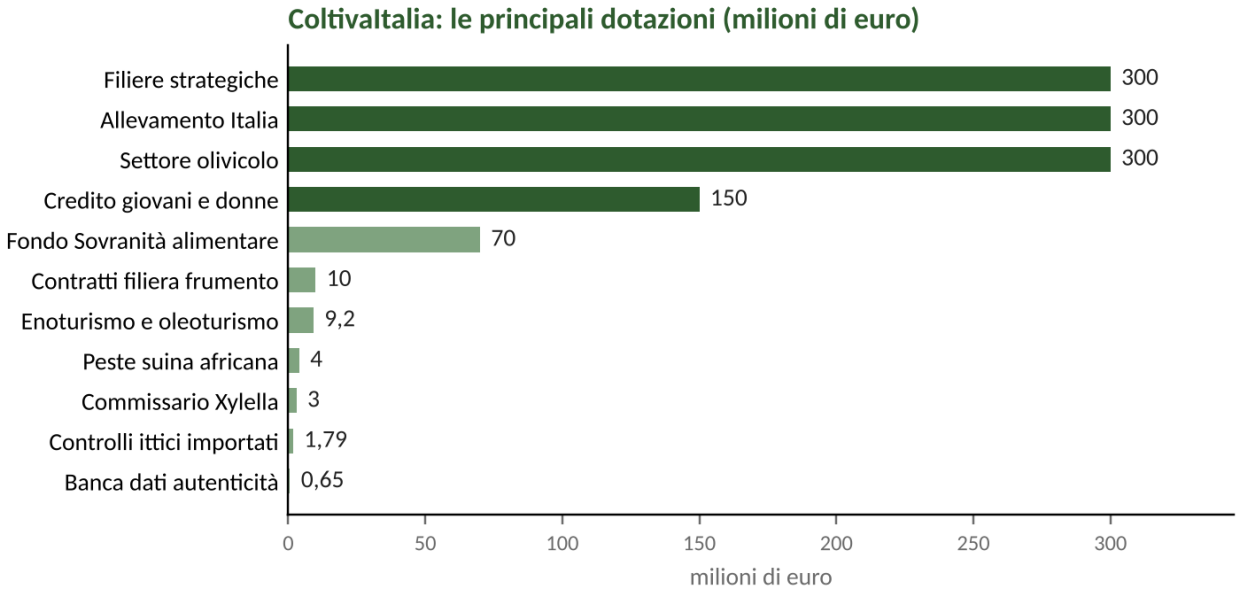
Via libera definitivo del Senato il 4 novembre. Le risorse sono attese dal 2027, ma prima servono la Gazzetta Ufficiale e i decreti attuativi

Il 4 novembre 2026 il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge **ColtivaItalia**, con 76 voti favorevoli, nessun contrario e 64 astenuti. Il testo, presentato nel 2025 dal Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e già approvato dalla Camera ad agosto, mette in campo circa **1,18 miliardi di euro** divisi in sei capitoli: filiere, ricambio generazionale, ricerca, emergenze sanitarie e fitosanitarie, tutela del Made in Italy e semplificazione. Per le aziende, oggi, non c'è nessuna domanda da presentare: la legge deve ancora essere pubblicata in Gazzetta Ufficiale e gran parte delle misure partirà con i decreti attuativi. Le risorse sono attese dai primi mesi del 2027.

Filiere e allevamento

È il capitolo più pesante. Alle **filiere strategiche** vanno 300 milioni per l'approvvigionamento di prodotti agricoli, il rafforzamento delle filiere locali, le colture di interesse strategico e l'allevamento di vitelli autoctoni. Altri 300 milioni finanziano il piano **Allevamento Italia**, che punta a ridurre le importazioni di carne bovina e a rafforzare la linea vacca-vitello; in Parlamento l'intervento è stato esteso alle strutture allevatoriali. Al **settore olivicolo** e al Piano olivicolo nazionale 2026-2030 sono destinati ulteriori 300 milioni, con attenzione al contrasto delle fitopatie.

Il **Fondo per la sovranità alimentare** è rifinanziato con 70 milioni per le filiere in difficoltà, come grano tenero, orzo, mais e proteine vegetali. Per il frumento arrivano 10 milioni destinati ai **contratti di filiera**: un credito d'imposta dal 20% al 40% per accordi di durata da 3 a 5 anni, pensato per dare prezzi certi e redditi più stabili. La legge vieta inoltre di espiantare ulivi destinati a produzioni DOP e IGP per fare spazio a impianti fotovoltaici o eolici, salvo reimpianto nello stesso sito o in aree vicine.



Fonte: comunicato stampa Masaf del 4 novembre 2026. In verde scuro le dotazioni pari o superiori a 100 milioni.

Giovani e donne

- **Credito**: 150 milioni per l'imprenditoria agricola giovanile e femminile, per il 65% in mutui e per il 35% in contributi a fondo perduto.
- **Terreni Ismea**: 8.417 ettari in comodato d'uso gratuito per 10 anni ai giovani tra 18 e 41 anni, con possibilità di acquisto finale al 50% del valore iniziale.
- **Banca comunale delle terre**: i Comuni potranno censire e mettere a disposizione i terreni inutilizzati.

Ricerca ed emergenze

Il CREA potrà assumere 50 nuove unità di personale per la ricerca e sono previsti investimenti nelle aziende sperimentali, anche degli istituti agrari, su agromeccanica di precisione, intelligenza artificiale, sensoristica e meccatronica. Sul fronte sanitario, per la **peste suina africana** sono previsti 1 milione per prevenzione e biosicurezza (recinzioni, strutture temporanee contro gli spostamenti dei cinghiali, sorveglianza) e 3 milioni per le imprese della macellazione, anche per congelare e stoccare le carni delle zone sotto restrizione. Le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura colpite nel 2025 da epizoozie o fitopatie potranno chiedere una **moratoria dei mutui**. Per la Xylella viene nominato un Commissario straordinario, in carica fino al 31 dicembre 2028, con 3 milioni.

Made in Italy, enoturismo e semplificazione

- **Pratiche sleali**: per le violazioni sanabili l'autorità di controllo potrà inviare una diffida; chi si mette in regola entro 60 giorni chiude il procedimento con una sanzione pari a un terzo del minimo.
- **Aceto**: il termine potrà indicare solo prodotti da materie prime agricole, con l'obbligo di dichiararne l'origine («aceto di…»).
- **Controlli**: 0,65 milioni per una banca dati nazionale dei profili analitici di origine e 1,79 milioni per verificare i certificati di cattura dei prodotti ittici importati.
- **Tartufi**: nelle aziende faunistico-venatorie e agrituristico-venatorie la raccolta potrà essere regolata dai gestori, con sanzioni specifiche.
- **Enoturismo e oleoturismo**: 9,2 milioni e, tra le attività ammesse, anche l'ospitalità.
- **CAA e AGEA**: le istruttorie dei Centri di assistenza agricola diventano subito esecutive quando non richiedono valutazioni discrezionali; AGEA assume compiti di innovazione tecnologica e diventa «AGEA-IT».

La posizione di Confagricoltura

Confagricoltura ha accolto con favore l'approvazione e apprezza in particolare le misure per il ricambio generazionale e l'imprenditoria femminile, il sostegno a enoturismo e oleoturismo e l'ampliamento dei termini per la formazione obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori stagionali, ottenuto su sua richiesta. La Confederazione chiede ora di accelerare sui decreti e di aprire subito il confronto con le organizzazioni agricole su come ripartire le risorse ancora senza destinazione precisa, a partire dal Fondo per la sovranità alimentare e dai 300 milioni per le filiere strategiche, dando la precedenza ai comparti più in difficoltà. Seguiremo i decreti attuativi e daremo notizia di ogni misura che richiederà una domanda.

Fonte: Senato della Repubblica, approvazione definitiva del 4 novembre 2026; comunicato stampa Masaf del 4 novembre 2026;